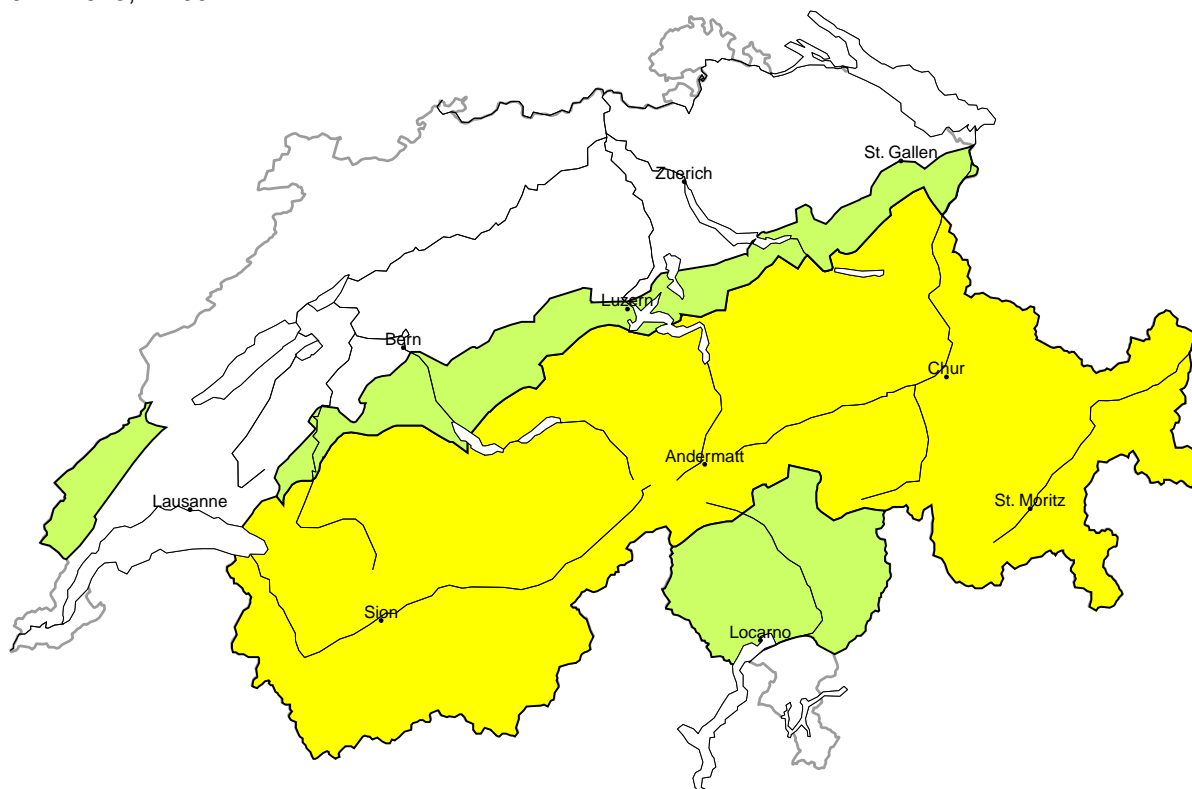


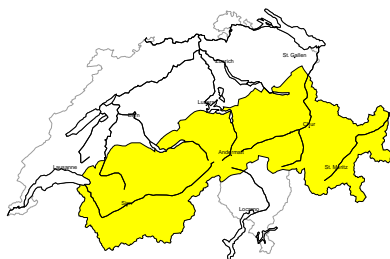
Pericolo valanghe

aggiornato al 29.12.2023, 17:00



regione A

Moderato (2)



Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, anche di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Debole (1)

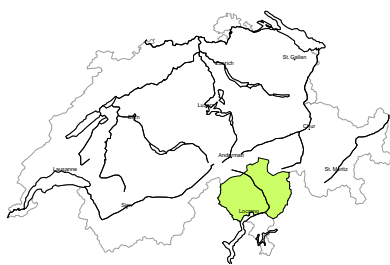
Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

In alta montagna, i punti pericolosi sono più frequenti e il pericolo leggermente superiore. Attenzione soprattutto nelle zone scarsamente innevate, come pure nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

regione B

Debole (1)

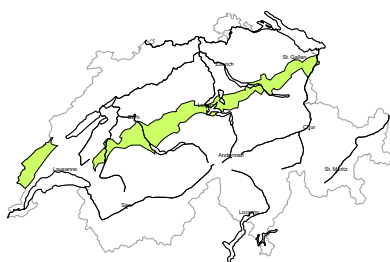


Nessun problema valanghivo evidente

È presente poca neve rispetto alla media stagionale. Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione C

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Sui pendii erbosi molto ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Attenzione in caso di rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 29.12.2023, 17:00

Manto nevoso

Il manto nevoso è stato plasmato dalla bufera, dal calore e in alcuni casi dalla pioggia: cime, creste e cupole sono spesso erose fino al terreno o fino alle croste di novembre. Lontano dalle creste sono presenti accumuli di neve ventata di grandi dimensioni, spesso compatti e duri. Spesso la superficie del manto è ghiacciata e scivolosa. Praticamente non è più presente neve trasportabile. La struttura del manto nevoso è generalmente favorevole. Le fratture negli strati superficiali o più profondi sono possibili solo più a livello isolato.

Eccezion fatta per il versante sudalpino, sono presenti molte rotture da scivolamento, le cosiddette "bocche di balena". Finora i distacchi di valanghe per scivolamento di neve si sono verificati soprattutto sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest al di sotto dei 2500 m circa e, un po' meno spesso, su quelli esposti a nord al di sotto dei 2200 m circa. Le valanghe per scivolamento di neve possono ancora distaccarsi a qualsiasi ora del giorno e della notte e nelle regioni molto innevate raggiungere grandi dimensioni.

Retrospectiva meteo fino a venerdì 29.12.2023

Nella notte fra giovedì e venerdì, nelle regioni occidentali è caduto qualche fiocco di neve al di sopra dei 1700 m circa. Altrove il cielo è stato spesso nuvoloso, nei Grigioni generalmente sereno. Nel corso della giornata il tempo è stato nuvoloso con isolate schiarite. Tratti soleggiati più lunghi hanno interessato soprattutto i Grigioni.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Nelle regioni settentrionali moderato, in Ticino e nei Grigioni per lo più debole, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo fino a sabato 30.12.2023

Nelle regioni settentrionali la notte sarà parzialmente nuvolosa e al di sopra dei 1600 m circa cadrà qualche fiocco di neve. Nel corso della giornata il tempo in montagna sarà generalmente soleggiato.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno agli 0 °C

Vento

Per lo più debole, in quota moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza fino a Capodanno, 01.01.2024

Nella notte tra il 30 e il 31 dicembre, nelle regioni meridionali comincerà già ad aumentare la nuvolosità. Al mattino, nelle regioni settentrionali esposte al favonio ci saranno ancora schiarite per effetto del vento forte. Altrove inizierà a nevicare a partire dalle regioni occidentali e meridionali. Il limite delle nevicate si collocherà attorno ai 1300 m e fino a sera scenderà verso i 1000 m circa. Le nevicate cesseranno nella notte fra San Silvestro e Capodanno. Complessivamente, nelle regioni occidentali e meridionali si prevedono circa 20 cm di neve, altrove meno. Il giorno di Capodanno, il tempo in montagna sarà piuttosto soleggiato.

A San Silvestro, nelle regioni settentrionali e in quota il vento proveniente da sud ovest sarà da forte a tempestoso. A Capodanno il vento sarà ancora da moderato a forte, proveniente da ovest.

Nel corso della giornata di San Silvestro e nella notte di Capodanno, il pericolo di valanghe asciutte aumenterà, specialmente nelle regioni occidentali e meridionali. Nelle restanti regioni, con la scarsa neve fresca e la tempesta si formeranno piccoli accumuli di neve ventata; qui il pericolo di valanghe potrà aumentare leggermente. Saranno ancora possibili valanghe per scivolamento di neve, che nelle regioni molto innevate potranno raggiungere anche grandi dimensioni.